

SONDAGGIO

Piace l'Europa federale di Draghi



Mario Draghi

BASKET

Ramagli: sono tornato per vincere



Alessandro Ramagli

MERCATO IMMOBILIARE



Ecco tutti i prezzi di Verona

La nostra città resta al centro del forte interesse degli operatori. Per Tecnocasa prezzi stabili in Centro Storico. Crescono Borgo Roma, Golosine e zone periferiche

UFFICIO STUDI GRUPPO TECNOCASA

Compravendita case: il costo in città

Crescita media del 2,4%: rallentano centro storico e Borgo Trento, corre Borgo Milano

Verona resta al centro del forte interesse del mercato immobiliare. Il Centro studi di Tecnocasa ha rilevato l'andamento dei prezzi quartiere per quartiere

CENTRO STORICO

La macroarea del centro ha messo a segno una crescita dei valori dello 0,4%. Stabili i prezzi degli immobili nel centro storico.

Il mercato segnala tempi di vendita più lunghi a causa di una minore offerta abitativa sul mercato, spesso di bassa qualità. Chi cerca la prima casa si orienta o su tagli importanti, anche dal valore di un milione di € oppure su piccoli tagli, monolocali e bilocali da destinare spesso a short rent. Non si investono cifre superiori a 300 mila €. Si conferma la tenuta del mercato di prestigio, anche molto selettivo, che evidenzia top prices di 6000 € al mq per immobili con affacci panoramici su piazze importanti. Va avanti il recupero del palazzo della Banca d'Italia con cui si toccano prezzi di 5000-6000 € al mq.

Sono in corso delle operazioni di ristrutturazione e di frazionamento (queste ultime compatibili con vincoli delle Belle Arti) e di recupero di vecchi immobili. Si vendono a

VARIAZIONE PERCENTUALE PREZZI MACROAREE VERONA I SEM 25 SU II SEM 24	
VERONA	I semestre 2025
Centro	0,4%
Borgo Trento	1,5%
Borgo Milano - Stadio - Navigatori	4,0%
Borgo Roma - Golosine	3,7%
Borgo Venezia	2,7%
Fonte: Ufficio Studi Gruppo Tecnocasa	

5000 € al mq. Sempre più attenzione è prestata alla classe energetica.

VERONETTA

I valori immobiliari di Veronetta sono in leggero aumento a causa di un'offerta più contenuta rispetto alla domanda. Il quartiere, che sorge all'interno delle mura della città, vede una buona componente di acquisti per investimento che si orienta verso il segmento turistico o studentesco.

Infatti, c'è un'elevata domanda di affitti a studenti a tal punto che stanno costruendo due student housing.

Gli investitori scelgono tagli grandi da frazionare, ristrutturare e rivendere o affittare. Una camera si affitta intorno a 350- 500 al mese.

Veronetta offre sia immobili d'epoca sia condomini degli anni '60-'70.

Le tipologie signorili, costruite tra il XVIII ed il XIX secolo, hanno valori compresi tra 3.000 e 3.500 € al mq.

La ricerca della prima

casa vede protagonisti acquirenti che già vivono in zona e desiderano migliorare e acquirenti provenienti da zone più centrali che soffrono l'overtourism presente in centro e cercano un quartiere che abbia ancora una sua identità.

La domanda di immobili in affitto è sempre molto alta, il canone di un bilocale arredato si attesta su 600-700 € al mese, quello di un trilocale varia tra 800 e 900 € al mese. Vanno avanti i lavori nell'area delle ex caserme dove stanno costruendo immobili in edilizia libera. I prezzi sono di 4000-4200 € al mq.

BORGIO MILANO, STADIO E NAVIGATORI

Nella macroarea di Borgo Milano – Stadio – Navigatori l'aumento dei prezzi delle case è del 4,0%. Crescono i prezzi nella zona dello Stadio.

La motivazione è da ascrivere a una domanda in crescita e una bassa offerta nonostante siano state realizzate numero-

se nuove costruzioni al confine con Borgo Milano.

Il nuovo costa 3300 € al mq.

Negli anni, infatti, sono state riqualificate numerose aree dismesse su cui si è poi costruito.

Il quartiere piace per la presenza di servizi, anche commerciali, e per la possibilità di accedere facilmente alla tangenziale. Intorno allo Stadio si concentrano prevalentemente appartamenti costruiti negli anni '60 '70 che spesso necessitano di interventi di ristrutturazione.

Un buon usato si vende a 1500-1600 € al mq.

Acquistano famiglie residenti che migliorano la qualità abitativa, giovani coppie. Presenti anche investitori che si indirizzano su bilocali da mettere a reddito e che si affittano a 600-700 € al mese. Tanti coloro che realizzano casa vacanza e B&B dal momento che la zona non è molto distante dal centro storico.

La rincorsa dei quartieri

Aumentano le compravendite al di fuori delle zone centrali della città

BORG ROMA E GOLOSINE

Crescono del 3,7% i prezzi delle case nella macroarea di Borgo Roma – Golasine. In leggero aumento le quotazioni immobiliari a Ca' di David. Aumenta la fiducia, c'è più volontà di acquistare, si realizza un maggior numero di compravendite. L'aumento dei canoni di locazione che ha portato i bilocali intorno a 650 € al mese ha determinato uno spostamento sul segmento delle compravendite. In questa zona arrivano persone da tutta la città grazie a prezzi convenienti e alla vicinanza all'autostrada e alla tangenziale che permette velocemente di spostarsi da Verona Sud a Verona Nord. Negli ultimi anni sono state realizzate delle nuove costruzioni e alcune sono ancora in corso. Il nuovo si vende a 2500-3000 € al mq. Acquistano sia famiglie sia investitori.

BORG VENEZIA

In aumento del 2,7% i prezzi delle case nella macroarea di Borgo Venezia. Tra i quartieri in ascesa c'è Borgo Croce, che sorge tra il centro della città e la collina e gode della presenza di verde e di comodità. L'offerta abitativa spazia da appartamenti costruiti tra gli anni '60 e gli anni '90 per arrivare a ville singole che superano il milione di €. Presenti alcune nuove



Via Legnago a Borgo Roma

costruzioni che si scambiano a 3000 € al mq. Le soluzioni usate hanno valori medi di 1400-1500 € al mq, un buono stato ha prezzi medi di 2000 € al mq. Ad acquistare sono prevalentemente famiglie della zona. Nel quartiere di Montorio-Mizzole, ai piedi della collina, prevalgono le ville singole e indipendenti edificate tra gli anni '30 e gli anni '80. Una soluzione usata ha prezzi medi di 1800-2000 € al mq, un usato in buono stato dei primi anni 2000 si vende a 3000 € al mq.

ZONA MUSICISTI

La domanda, spinta anche dal ribasso dei tassi di interesse, è importante ma non c'è sufficiente offerta. Coppie e famiglie cercano appartamenti con due camere da letto e due bagni. Non ci sono nuove costruzioni ma demolizioni

e ricostruzioni che si vendono a 3000 € al mq. Si contano diversi investitori che comprano per mettere a reddito e impiegano mediamente intorno a 100-130 mila €. Musicisti sorge non lontano da Veronetta dove ci sono alcune facoltà universitarie e per questo si affittano camere a studenti intorno a 350-400 € al mese oppure bilocali a 560-570 € al mese. Tra le aree più richieste da segnalare via Puccini, via Villa Costa e via Verdi. In queste vie il prezzo di un buon usato si attesta su 1800-1900 € al mq. Piace anche zona Biondella, caratterizzata da soluzioni semindipendenti e indipendenti con giardino. Un buon usato si vende intorno a 2000 € al mq.

BORG TRENTO

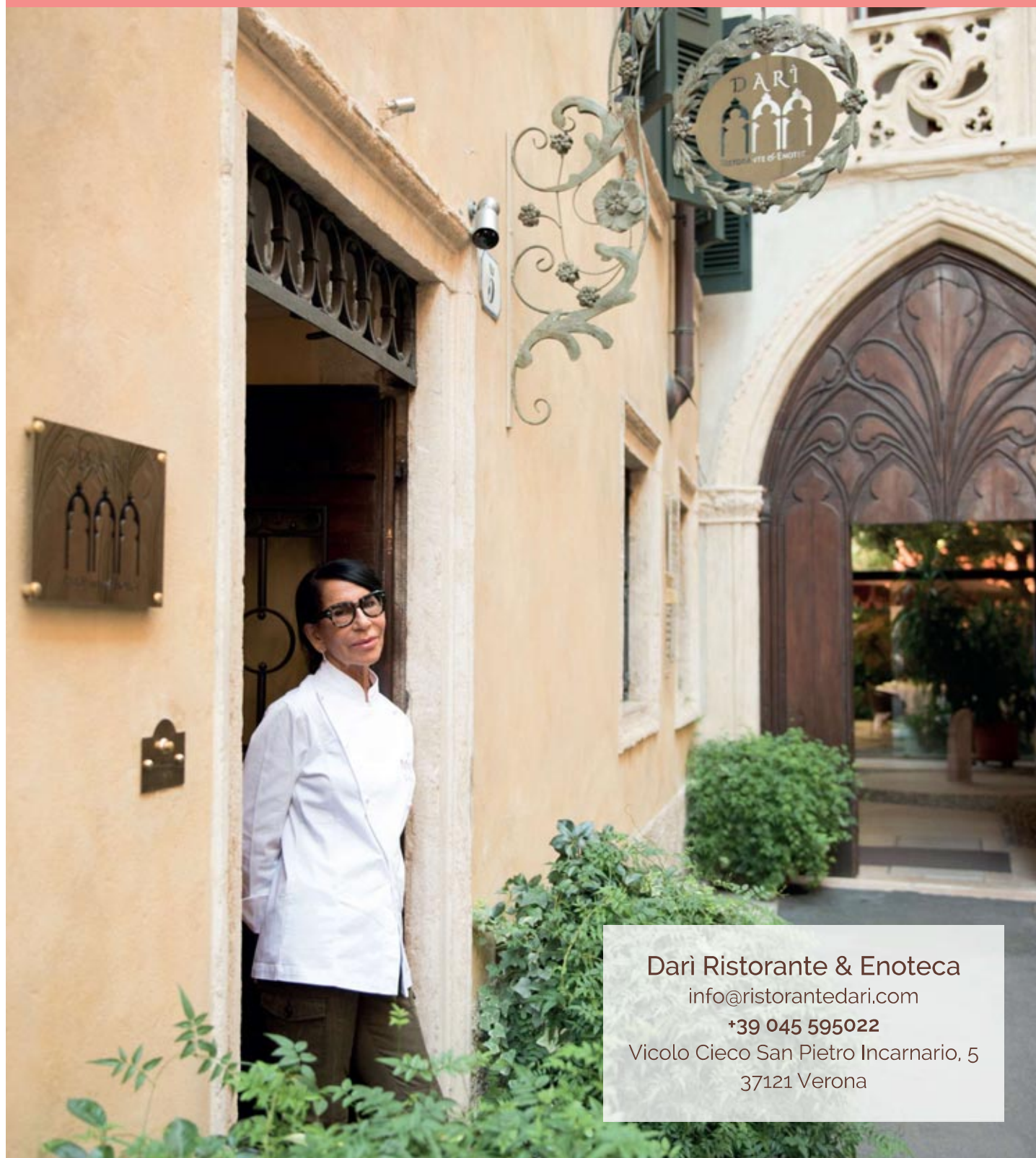
La macroarea di Borgo Trento mette a segno un

aumento dei valori dell'1,5%. Tra i quartieri che segnalano prezzi in crescita ci sono Avesa, Pindemonte e Valdona. A Valdona sono sorte delle nuove costruzioni che si vendono a 6000 € al mq e questo ha trainato i prezzi dell'usato. Non lontano sorge l'Ospedale di Borgo Trento che spinge a investire per poi affittare a chi lavora in ospedale. Valdona piace perché offre case signorili, è immersa in un'area verde e vicina al centro storico. Le costruzioni risalgono agli anni '60-'70-'80 e, alcune di queste, hanno caratteristiche di tipo signorile, soprattutto nella parte situata verso le zone più collinari. Crescono i valori anche a Cesiolo che aveva i prezzi più bassi e di conseguenza ha attirato chi aveva budget più contenuti. L'aumento dei canoni di locazione sta portando sempre più verso l'acquisto, per un bilocale si chiedono anche 900-1000 € al mese. A Cesiolo la vicinanza all'Ospedale di Borgo Trento richiama gli investitori. A Pindemonte, quartiere servito e commerciale, sono in corso interventi di nuova costruzione ma prevalgono i condomini degli anni '60 in cui un appartamento costa 2000 € al mq. Avesa ha i prezzi più bassi perché è più decentrato: 1900 € al mq.



A pochi passi dall'Arena di Verona, in una dimora ricca di storia, si trova il **Ristorante Darì**.

Qui la tradizione non si racconta: si riconosce. Vive nei gesti quotidiani, nel rispetto della materia prima e in una cucina di territorio che unisce calore della famiglia e visione contemporanea.



Darì Ristorante & Enoteca

info@ristorantedari.com

+39 045 595022

Vicolo Cieco San Pietro Incarnario, 5
37121 Verona

ECONOMIA

Crescono i prestiti alle famiglie

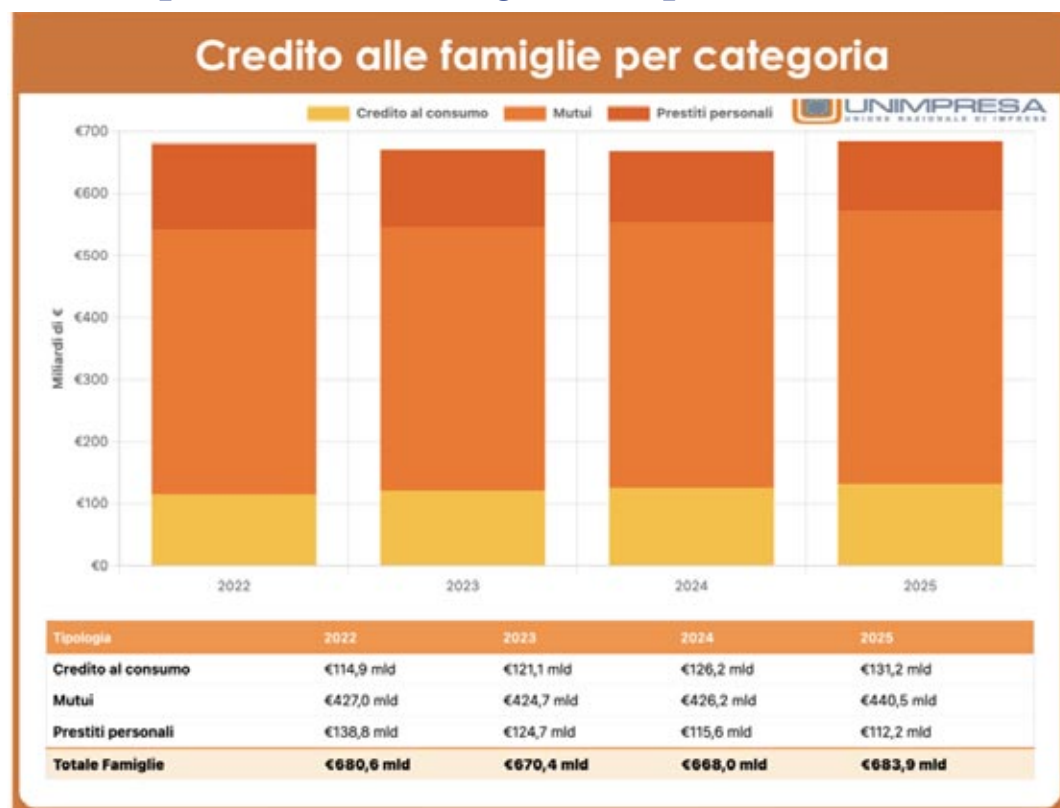
1.290 miliardi: è questa l'esposizione di famiglie e imprese verso le banche

Più fiducia alle famiglie, un po' meno alle imprese: il centro studi di Unimpresa ha rielaborato i dati Bankitalia: dal 2022 a oggi i prestiti bancari alle imprese si sono ridotti in modo significativo, con una contrazione complessiva di quasi 41 miliardi di euro, ma nel 2025 si registra un primo, seppur moderato, segnale di inversione di tendenza.

Il credito alle aziende è passato da 647 miliardi di euro nel 2022 a 617,9 miliardi nel 2023 e a 598,9 miliardi nel 2024, per poi risalire a 606,1 miliardi nel 2025. Nell'ultimo anno l'aumento è stato di 7,1 miliardi rispetto al 2024 (+1,2%), ma il livello resta inferiore sia al 2023 (-11,8 miliardi, pari a -1,9%) sia soprattutto al 2022 (-40,9 miliardi, pari a -6,3%).

L'analisi per durata evidenzia una ricomposizione significativa: crescono i prestiti a breve termine, saliti a 150,9 miliardi nel 2025 (+4,9 miliardi sul 2024, +3,4%), e soprattutto quelli di medio periodo, tra uno e cinque anni, arrivati a 174 miliardi (+14,5 miliardi, +9,1%).

Prosegue invece la contrazione del credito oltre i cinque anni, sceso a 281,1 miliardi, in calo di 12,4 miliardi rispetto al 2024 (-4,2%) e di 65,9 miliardi rispetto al 2022 (-19%). È quanto emerge



dal rapporto sul credito nel 2025 realizzato dal Centro studi di Unimpresa, secondo il quale, nel complesso, il totale dei prestiti bancari al settore privato – imprese e famiglie – si è attestato a 1.290 miliardi di euro lo scorso anno, in crescita di 23,1 miliardi rispetto al 2024 (+1,8%), ma ancora inferiore di 37,6 miliardi rispetto al 2022 (-2,8%).

Le famiglie mostrano una dinamica più espansiva: il credito complessivo sale a 683,9 miliardi nel 2025, con un incremento di 15,9 miliardi sul 2024 (+2,4%) e di 3,3 miliardi sul 2022 (+0,5%). A trainare sono il credito al consumo, cresciuto a 131,2 miliardi (+14,2% rispetto al 2022), e i mutui per l'acquisto di

abitazioni, saliti a 440,5 miliardi (+3,2% rispetto al 2022), mentre continuano a ridursi i prestiti personali, scesi a 112,2 miliardi (-19,2% rispetto al 2022): l'incremento è di 14,3 miliardi rispetto al 2024 (+3,4%).

«Le banche italiane si trovano oggi in una posizione di particolare solidità patrimoniale e di elevata liquidità, con indicatori di capitale ben superiori ai requisiti regolamentari e una qualità del credito migliorata rispetto al passato. Proprio questa solidità dovrebbe tradursi in una maggiore capacità di accompagnare le piccole imprese in una fase che richiede fiducia e programmazione di medio periodo.

Il credito alle imprese si sta accorciando, con una riduzione marcata del lungo termine. È un segnale che va letto con attenzione: meno finanziamenti oltre i cinque anni possono significare minori investimenti strutturali e minore pianificazione. L'andamento dei tassi negli ultimi mesi apre spazi per una politica creditizia più dinamica. Se il costo del denaro tende a stabilizzarsi o a ridursi, è ragionevole attendersi un miglioramento dell'accessibilità al credito. Le banche possono fare di più sul fronte della competitività delle offerte e della rapidità delle istruttorie» commenta il vicepresidente di Unimpresa, Giuseppe Spadafora.



SCEGLI LA FILIERA CORTA!

**TROVI IL MERCATO
DI CAMPAGNA AMICA
IN PIÙ DI 20 PIAZZE VERONESI**

PER LA TUA SPESA A KM ZERO!

VERONA

AVESA Piazza Avesa | Venerdì 8:00-12:30
B.GO TRENTO Piazza Vittorio Veneto | Giovedì 8:00-12:30
B.GO ROMA Via Bengasi | Sabato 8:00-12:30
B.GO VENEZIA Via Villa Cozza / Via Verdi | Venerdì 8:00-12:30
S.MICHELE EXTRA Piazza del Popolo | Mercoledì 8:00-12:30
S.LUCIA/GOLOSINE Piazza Martiri d'Istria e Dalmazia | Domenica 8:00-12:30
MONTORIO Piazza delle Penne Nere | Giovedì 8:00-12:30
P.ZZA CITTADELLA | Martedì 8:00-12:30
P.ZZA ISOLO | Sabato 8:00-12:30
S.MASSIMO Via Avogadro | Lunedì 8:00-12:30
SAVAL Via Marin Faliero | Lunedì 8:00-13:00
MERCATO COPERTO Via Macello, 5/A | Sabato e Domenica 8:00-13:00

PROVINCIA

BRENZONE (ASSENZA) Piazza San Nicolò | Giovedì 8:00-12:30
BARDOLINO (CALMASINO) Piazza della Battaglia |
Sabato 8:00-12:30
BUSSOLENGO Via Alcide De Gasperi | Martedì 8:00-12:00
CASTELNUOVO Piazza della libertà/Via Marconi | Domenica 8:00-12:30
COSTERMANO (ALBARÉ) Piazza San Francesco d'Assisi
Domenica 8:00-12:30
NEGRAR Via del Combattente /Via San Pio X | Venerdì 8:00-12:30
S.PIETRO IN CARIANO Via Chopin | Martedì 13:30-18:30
TORRI DEL BENACO Via dall'Oca Bianca, 56 | Mercoledì 8:00-12:30

Qui trovi l'elenco sempre aggiornato dei
Mercati di Campagna Amica



*Cose buone,
persone buone.*



WWW.CAMPAGNAMICA.IT

Progetto realizzato
con il contributo della



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA



POLITICA

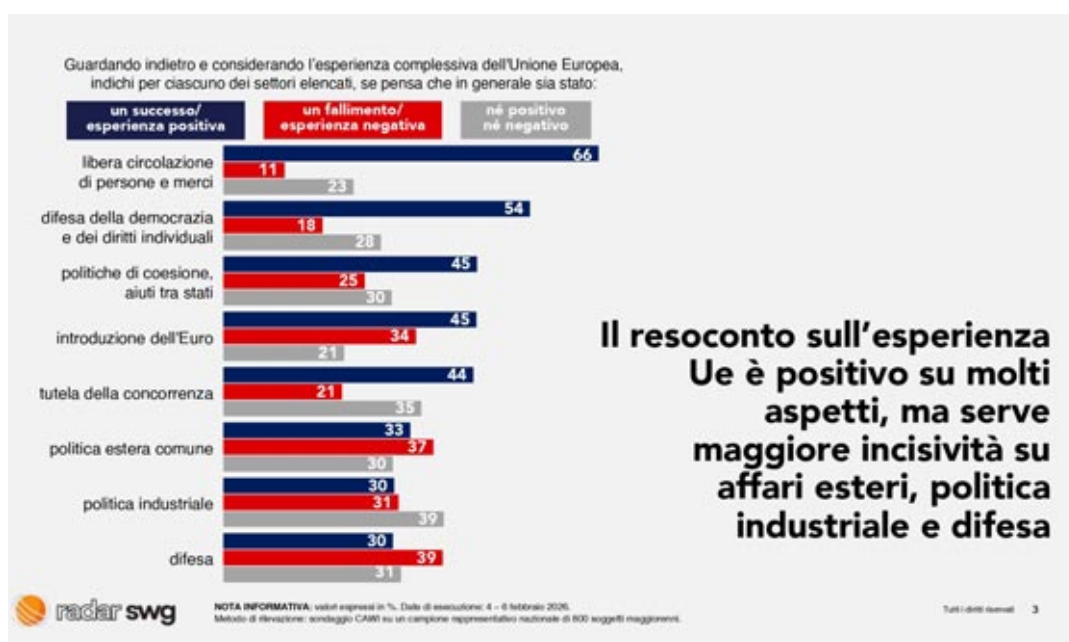
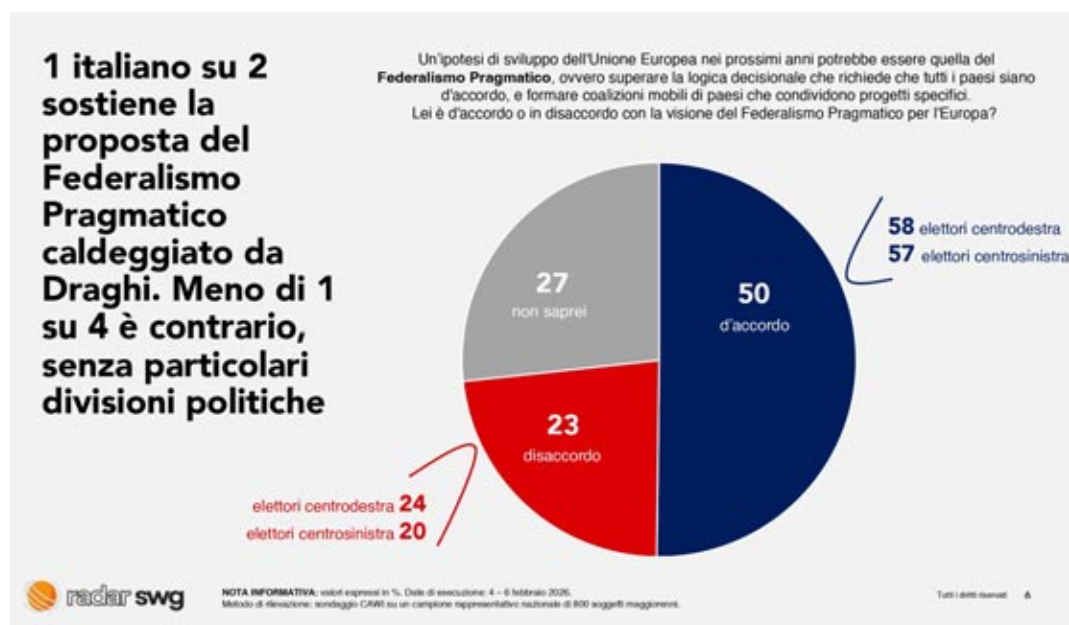
Draghi ha il consenso degli italiani

Il Radar SWG ha registrato l'opinione degli elettori sulle riforme europee

Nel castello di Limburgo i Grandi d'Europa stanno decidendo come aggiornare la struttura decisionale ed amministrativa dell'Unione Europea che, nata come un club a sei (Italia, Germania, Francia e Benelux) oggi è diventata un colosso di 27 Paesi che hanno storie e percorsi europei diversi e, soprattutto, priorità diverse.

La competizione fra sistemi politici mette l'Europa per la prima volta nella sgradita posizione di dover decidere una strategia vera sul proprio futuro anche a costo di scontentare alleati ed amici storici. Perso il Regno Unito, a causa dell'immigrazione illegale da Calais, l'Europa deve trovare velocemente una quadra partendo dai rapporti di Enrico Letta e Mario Draghi. Ma gli Italiani che ne pensano? A questa domanda ha risposto il Radar SWG (nel cui panel è presente la nostra redazione).

Un'ampia parte dell'opinione pubblica italiana riconosce che l'Ue sia stata efficace sui fronti della libera circolazione, della difesa della democrazia, ma anche per quanto riguarda la coesione, l'introduzione dell'Euro e la gestione della concorrenza. I pareri negativi prevalgo-



no invece in merito alla politica estera, alla pianificazione industriale e alla difesa, settori dove c'è ancora molto lavoro da fare. In effetti, è diffusa la consapevolezza che l'Europa debba diventare necessariamente una potenza industriale e tecnologica al pari dei principali player mondiali. Sulla difesa

emerge qualche perplessità in più, ma la maggioranza crede che l'Ue debba diventare competitiva anche su questo fronte.

Al contempo è maggioritaria anche la convinzione che per rafforzare il ruolo dell'Ue nello scenario internazionale occorra trasferire maggiori poteri dai singoli

Stati alla Commissione Europea, seppure molti, contestualmente, ritengono necessario riformare questo organo. I cittadini chiedono quindi un'Europa più forte, e, a questo proposito, la soluzione del Federalismo Pragmatico proposta da Draghi ottiene il supporto della metà degli italiani.

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI VERONA

AI e risparmio di energia elettrica

Zago: «L'intelligenza artificiale per l'ingegneria è uno strumento di calcolo rigoroso»

L'Intelligenza Artificiale è un alleato cruciale per le imprese che possono ridurre i consumi energetici in diversi settori tra il 10 e il 40%. Il tutto attraverso sistemi di analisi basati su IA in grado di verificare un numero elevato di dati, anche eterogenei tra loro, di gestione e produzione, con analisi predittive al fine di suggerire linee di miglioramento e risparmio. È questa una sintesi di quanto emerso durante il seminario di oggi «Intelligenza artificiale per l'energia: innovazione, efficienza e sostenibilità», promosso dalla Commissione ICT dall'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia all'interno della rassegna OPEN 2026.

«L'intelligenza artificiale, - ha precisato il presidente dell'Ordine degli Ingegneri, Matteo Limoni - come emerge dal seminario, è uno strumento concreto al servizio della sostenibilità e dell'efficienza di imprese, edifici e processi produttivi. È anche per questo che il tema trova spazio all'interno dell'Ordine degli Ingegneri: agli ingegneri spetta infatti il compito di governare strumenti e tecnologie avanzate, mettendo competenze e innovazione al servizio dell'ottimizzazione dei processi produttivi e della riduzione dei con-



Da sinistra: Limoni, Errico, Zago e Arietti

sumi energetici, non solo industriali ma anche legati al patrimonio edilizio».

Nella sua introduzione, l'Ing. Mattia Zago, consigliere dell'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia, ha evidenziato che «Dobbiamo distinguere tra l'Intelligenza Artificiale della plausibilità, quella generativa che consuma energia per imitare l'uomo, e l'IA dell'efficienza, che analizza i dati per salvare il pianeta: la vera ingegneria non cerca la creatività, ma l'ottimizzazione dell'obiettivo. Infatti, l'intelligenza artificiale per l'ingegneria è uno strumento di calcolo rigoroso, che ottimizza sistemi reali, come il peak shaving o i Digital Twin, operando entro i limiti della fisica. Il suo scopo non è l'imitazione, ma l'efficienza misurabile».

A spiegare «L'Intelligenza

Artificiale come strumento statistico per l'ottimizzazione energetica» è intervenuto l'Ing. Luca Arietti, Erp & Integration Manager, 3A F.Ili Antonini, Verona. «Negli ultimi anni - ha precisato Arietti - il costo dell'energia è diventato un tema centrale per tutti, includendo grandi industrie, piccole imprese, uffici e cittadini. Oltre all'energia effettivamente consumata, molti utenti pagano infatti anche per i "picchi" di potenza elettrica richiesti in determinati momenti della giornata, con un impatto diretto sui costi fissi in bolletta».

«Digital twin e Intelligenza Artificiale» è stata la relazione del Ing. Prof. Claudio Tomazzoli, Ricercatore, Università Telematica Pegaso, Verona. «Il tema centrale - ha spiegato Tomazzoli - è comprendere come le macchine pos-

sano aiutare a ridurre gli sprechi energetici e a gestire in modo più efficiente i consumi. Lo fanno attraverso la simulazione dell'ambiente reale e l'analisi di diversi scenari operativi, valutando cosa accade al variare dei comportamenti e delle condizioni di utilizzo».

Il concetto di spreco, infatti, non è assoluto: ciò che per alcuni rappresenta un'inefficienza, per altri può sembrare un funzionamento normale.

Il Dott. Paolo Errico, Amministratore Delegato Maxfone Srl Società Benefit si è focalizzato sul tema «Dall'efficienza energetica alla sostenibilità di filiera: il ruolo dei dati» precisando: «La transizione energetica e digitale delle imprese inizia dai dati. Il valore per le aziende risiede nella raccolta strutturata e continua dei dati di processo, oggi ancora assente nella maggior parte delle realtà produttive, nonostante gli investimenti in Industria 4.0. Uno dei principali ostacoli è la frammentazione tecnologica: macchine, software gestionali e sistemi di controllo parlano linguaggi diversi e generano dati eterogenei che restano isolati. Con un lavoro di integrazione e orchestrazione dei dati ci possono essere benefici significativi».



REGIONE DEL VENETO

REGIONE DEL VENETO
Servizio
Socio Sanitario
Regionale

REGIONE DEL VENETO

ULSS9
SCALIGERA

Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) ...spiegato facile!

Martedì 17 febbraio
Ore 15:00 - Bovolone
 Auditorium dei Poeti
 Via Vescovado 7



INGRESSO LIBERO

Scopri tutti i servizi e le funzionalità disponibili
 nel Fascicolo Sanitario Elettronico in Veneto



Visualizzare **documenti** utili
 (referti, esenzioni, ricette)



Inserire documenti e dati
 nel proprio **Taccuino**



Gestire le **deleghe** per
 un'altra persona



Gestire gli appuntamenti
 di **screening**



Scegliere il **Medico** di
 Medicina Generale o il
Pediatra di libera scelta



Prenotare alcune **visite**
 ed esami specialistici



Scansiona il QRCode
 per trovare i servizi
 aggiornati disponibili
 nel fascicolo

aulss9.veneto.it
sanitakmzerofascicolo.it
Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

 Italiadomani
 PIANO NAZIONALE
 DI RIPRESA E RESILIENZA


REGIONE DEL VENETO

ULSS9
SCALIGERA

VALEGGIO SUL MINCIO

Discarica, impegno per salute e ambiente

Il sindaco Gardoni ha incontrato l'assessore regionale Venturini a Palazzo Balbi

Il sindaco di Valeggio sul Mincio Alessandro Gardoni ha incontrato a Palazzo Balbi, sede della Giunta regionale del Veneto, l'assessore regionale all'Ambiente Elisa Venturini, accompagnato dall'assessore comunale all'Ecologia Simone Mazzaferelli e dal consigliere comunale Andrea Vesentini. Presenti all'incontro anche il consigliere regionale veronese Alberto Bozza unitamente ai funzionari del settore Ambiente della Regione. Al centro del confronto la vicenda della discarica in località Ca' Balestra, sul territorio valeggiano.

La Regione del Veneto ha già espresso parere negativo alla realizzazione dell'impianto proposto dalla società Progeco SpA, concernente lo smaltimento di amianto, nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, evidenziando criticità ambientali e sanitarie. Contro tale decisione è stato presentato ricorso al TAR da parte della società proponente.

Nel corso dell'incontro, il sindaco Gardoni ha ribadito la linea dell'amministrazione comunale a tutela del territorio e della comunità locale: «Ringrazio l'assessore Venturini per la disponibilità e per la volontà di lavorare insieme



L'incontro a Valeggio per la discarica

me per garantire al territorio valeggiano la difesa dell'ambiente, della salute dei cittadini e della bellezza paesaggistica di Valeggio – ha dichiarato il primo cittadino di Valeggio –. Un dialogo virtuoso e in piena sintonia, per difendere e valorizzare interessi comuni».

«Continueremo a seguire con attenzione ogni sviluppo, collaborando con la Regione e con gli enti competenti per assicurare scelte responsabili».

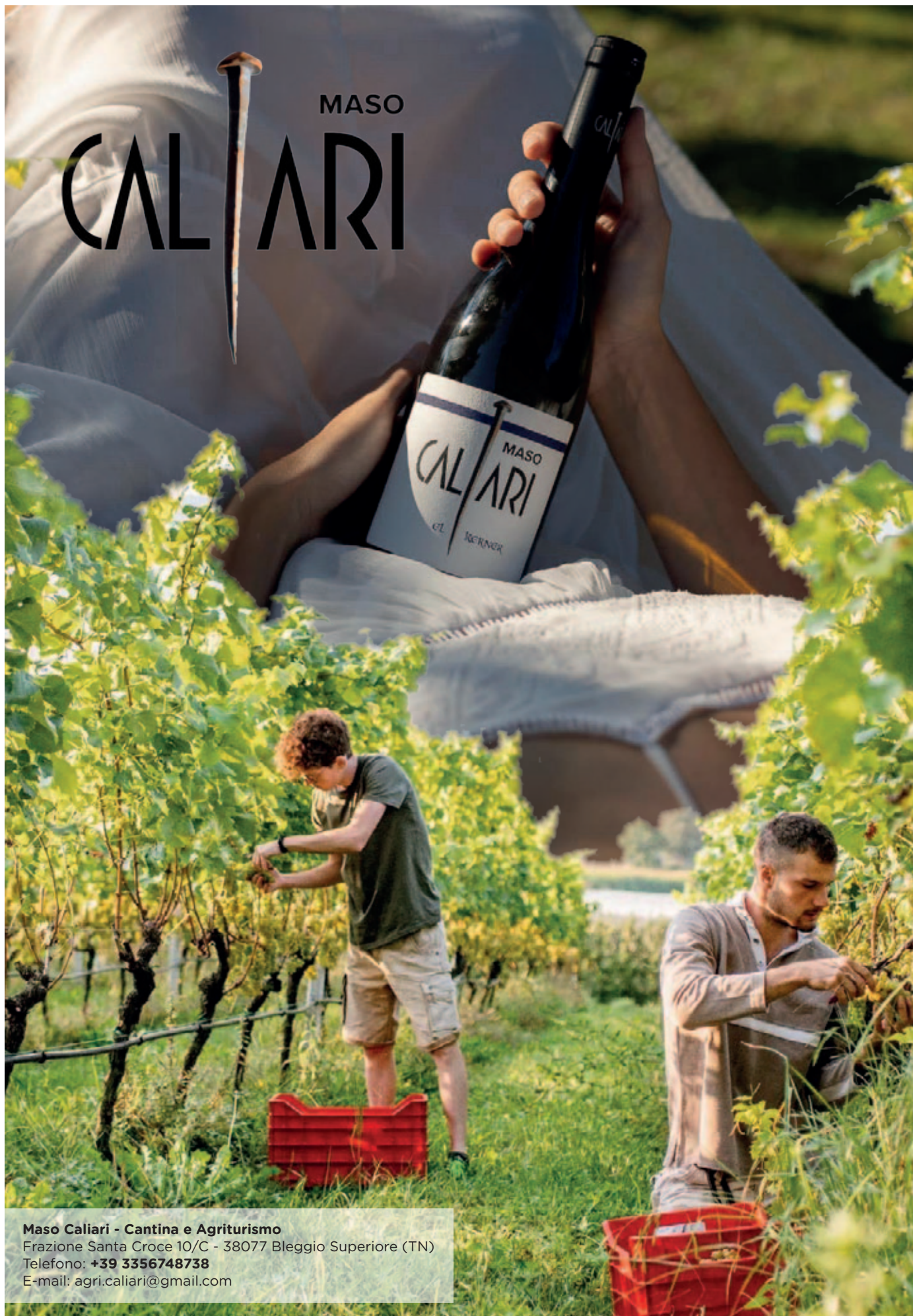
L'incontro è stato utile anche per un confronto in materia di piano cave, una questione anche questa strategica per il territorio valeggiano.

A SOMMACAMPAGNA

Raddoppia il Mercato Slow Food

Dopo il positivo riscontro registrato in questi anni, l'appuntamento con il Mercato della Terra Slow Food nel cuore di Sommacampagna diventa bimensile: non più solo la prima domenica del mese, ma anche la terza. Si parte domenica 15 febbraio, dalle 9 alle 13, in Piazza della Repubblica. Sommacampagna si prepara così a vivere due mattinate al mese dedicate al cibo buono e consapevole: banchi di produttori, storie che si intrecciano tra cas-

sette di frutta e verdura, farine di grani antichi, vino, prodotti da forno e lieviti, carni, pesce, confetture, mostarde e tanti altri prodotti. Slow Food Ovest Veronese coinvolge oltre 40 piccoli agricoltori, produttori e artigiani del cibo. Tutti selezionati secondo i principi del Buono, Pulito e Giusto: prodotti freschi e di stagione, coltivati e trasformati in modo sostenibile, venduti a un prezzo equo per chi produce e accessibile per chi acquista.



MASO
CALIARI

MASO CALIARI
EL TORNARE

Maso Caliari - Cantina e Agriturismo
Frazione Santa Croce 10/C - 38077 Bleggio Superiore (TN)
Telefono: **+39 3356748738**
E-mail: agri.caliari@gmail.com

CONSIGLIO COMUNALE

Rigenerazione per il Centro Valpantena

Approvata la convenzione con il Montorio Fc per l'ammodernamento dell'impianto

Apertura di consiglio comunale speciale, quella di ieri stasera, con la partecipazione dei giovani volontari di Città per Verona 2026 che hanno consegnato agli amministratori le felpe brandizzate delle Olimpiadi e Paralimpiadi 2026.

I ragazzi sono stati presentati dal comandante della Polizia Locale, Luigi Altamura che ha sottolineato come "stiamo vivendo un momento davvero storico. Le date del 22 febbraio e del 6 marzo si stanno avvicinando velocemente, e posso garantire che insieme all'ingegner Michele Fasoli, alla cabina di regia con l'avvocato Giuseppe Perini, il dottor Andrea Magro e tutti i dirigenti, sono giornate intense".

Successivamente all'ordine dei lavori del consiglio, è andata in votazione la proposta di deliberazione relativa all'impianto sportivo comunale "Centro Valpantena". Delibera approvata con 25 voti favorevoli e 7 astenuti.

Il progetto di riqualificazione, rigenerazione e ammodernamento finalizzato ad un utilizzo teso a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile e l'approvazione dello schema di convenzione con il Montorio FC per la gestione e riqualificazione del centro sportivo



Foto di gruppo

vo Valpantena sono stati illustrati dal sindaco Tommasi

"Si tratta di un intervento importante per la vallata, - ha sottolineato il primo cittadino - che unisce riqualificazione, investimento privato e forte attenzione alla dimensione sociale dello sport. L'iter è partito nel novembre 2024 con l'avviso pubblico, seguito dalla determinazione a febbraio 2025. A luglio è stata confermata la relazione tecnica con la definizione degli spazi oggetto di concessione".

L'intervento riguarda la piastra attualmente senza destinazione, che andrà a sostituire i quattro campi da bocce scoperti, i due campi da tennis/calciotto in erba sintetica da rigenerare, gli spogliatoi con docce, la piastra polivalente e il chiosco bar. Restano esclusi l'alloggio di servizio per la custodia,

l'area parcheggio che rimane pubblica e il campo giochi, che sarà in gestione ad AMIA.

"All'avviso hanno risposto Juventina Poiano e Montorio FC. La proposta del Montorio FC ha ottenuto il punteggio più alto, - ha spiegato Tommasi - principalmente per la maggiore disponibilità di risorse da investire e per un ampliamento significativo degli orari di apertura. Ricordo che tra i requisiti richiesti c'erano almeno il 60% delle attività dedicate a giovani fino ai 18 anni e over 65, un'ampia varietà di corsi sportivi e una proposta oraria estesa. La concessione ha durata di 10 anni, motivo per cui è necessaria l'approvazione del Consiglio, è quindi fondamentale che siano verificate le somme investite. L'investimento previsto da parte del Montorio FC è di circa 170mila euro:

circa 35mila euro per spese tecniche e circa 140mila euro per i lavori". I lavori dovranno concludersi entro 24 mesi. Nei primi sei mesi sono previsti interventi sulla piastra, sul verde, sui percorsi pedonali e l'assunzione del personale qualificato. Entro 18 mesi la manutenzione dei bagni, del muro di brolo e l'avvio dei corsi pilota. Entro i due anni la sostituzione del manto sintetico dei campi, la manutenzione della piastra polivalente, l'organizzazione di eventi e il miglioramento complessivo dei servizi.

Il Comune si riserva cinque giornate all'anno per iniziative di promozione sportiva e attività per il territorio. La manutenzione ordinaria e straordinaria sarà a carico del concessionario, con monitoraggio semestrale degli interventi.



Comune di San Giovanni Lupatoto

INCONTRO CON I TESTIMONI DELLE STRAGI MAFIOSE

Incontro gratuito aperto alla cittadinanza fino ad esaurimento posti

Presente all'evento

Capo Scorta Paolo Borsellino

Emanuele Filiberto

*Assistente Capo Coordinatore
Polizia di Stato*



Strage di Via d'Amelio

19 Luglio 1992

SALA CIVICA del Centro Culturale - P.zza Umberto I, 10 - San Giovanni Lupatoto (VR)

19 FEBBRAIO '26 ore 20.30

LA 315° EDIZIONE DELLA FIERA DI SAN VALENTINO A BUSSOLENGO

Tra mostre, spettacoli e musica live

Un programma culturale sabato 14 e domenica 15 febbraio per accompagnare i visitatori

Bussolengo è pronta a celebrare la tradizionale Fiera di San Valentino, uno degli appuntamenti più attesi del territorio giunto alla sua 315° edizione, con un programma culturale ricco e articolato che accompagnerà cittadini e visitatori per tutta la durata della manifestazione. Accanto agli storici eventi fieristici infatti, la Fiera di San Valentino 2026 propone un calendario di iniziative culturali, artistiche e divulgative pensate per valorizzare il patrimonio locale, promuovere la partecipazione e offrire momenti di incontro e riflessione per tutte le età.

Il programma culturale propone numerose mostre storiche e artistiche. Tra queste, la mostra "La macchina per scrivere", che sarà inaugurata sabato 14 febbraio alle ore 11:15 presso la biblioteca comunale, seguita dall'inaugurazione della mostra storica "Sulle origini di Bussolengo", sempre a Villa Spinola, sabato 14 febbraio alle ore 12:00. La mostra ripercorrerà i temi trattati dal libro edito dal Comune di Bussolengo nel 2003 e in questa occasione riedito, intitolato "Bussolengo. Immagini di storia", curato dal compianto archivistica Ferdinando Montresor, al quale verrà dedicata una sala di



La Fiera di San Valentino a Bussolengo

Villa Spinola poco prima della presentazione. L'esposizione ripercorrerà le origini del paese attraverso le presenze archeologiche delle località Gatto e Ale di Pol, dove venne rinvenuta una tavoletta enigmatica, e attraverso una selezione di circa sei pergamene storiche di Bussolengo, tra le più significative e interessanti. Il curatore della mostra storica, Cristiano Girelli, terrà inoltre la presentazione Bussolengo "Immagini di storia", dedicata alle origini di Bussolengo, domenica 15 febbraio alle ore 11:00 presso la sala delle cerimonie di Villa Spinola.

Sono previste anche due visite guidate: sabato 14 febbraio alle ore 15.30 e domenica 15 febbraio alle ore 15.00 si svolgeranno due appuntamenti alla

scoperta del Chiostro dei Padri Redentoristi e della Chiesa di San Valentino, a cura di El Vissinel per Pagus Pictus.

Ampio spazio è riservato anche al teatro. Sabato 14 febbraio, presso il Teatro Parrocchiale, sono in programma tre spettacoli: alle 19.00 "Il canto interrotto" di Marino Pinali, alle 20.15 "La Sguarcia" de I Giganti della Montagna e alle 21.00 "Loro due", ancora di Marino Pinali. A seguire, presso l'ex Bocciodromo, si terranno l'incontro con Mauro Corona, che presenterà il libro "I sentieri di aghi di pino" e la premiazione del concorso di poesia "Premio di San Valentino 6° edizione".

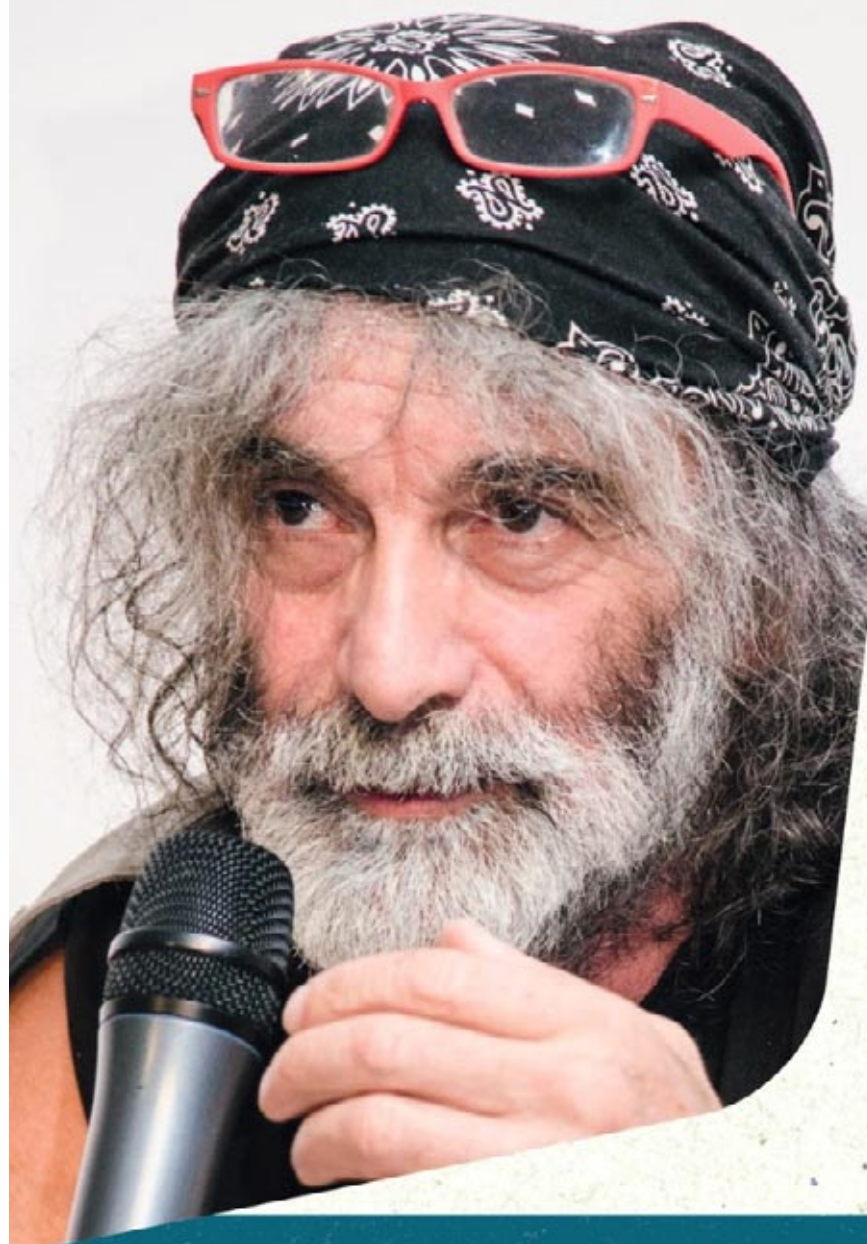
Non mancherà infine la musica, con le esibizioni degli artisti di strada Buskers, che si esibiran-

no domenica 15 febbraio, con offerta libera, in via San Valentino, via Mazzini e Piazza Nuova, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00.

La Fiera di San Valentino si conferma in questo modo non solo come evento commerciale e popolare, ma anche come importante occasione di promozione culturale, capace di rafforzare il legame tra la comunità e il suo patrimonio.

Con questa 315ª edizione abbiamo voluto rafforzare il valore culturale della manifestazione, affiancando agli appuntamenti storici un programma capace di raccontare la nostra identità, la nostra storia e la nostra capacità di guardare al futuro." Spiega Roberto Brizzi, Sindaco del Comune di Bussolengo.

SAB 14 FEBBRAIO ORE 21.00



in collaborazione con



MAURO CORONA

Modera

LUCA MANTOVANI

Caporedattore
quotidiano L'Arena

Presentazione del nuovo libro
I sentieri degli aghi di pino
(Mondadori, 2025)



Al termine firmacopie
con Mauro Corona

EX BOCCIODROMO
Via S. Vittore, 1
BUSSOLENGO (VR)

PER INFO
Comune di
Bussolengo
☎ 045 6769961

Fondazione AIDA ETS ICC
f Fondazione Aida - Ets
@ fondazioneaida_spettacolo
d fondazioneaidaspettacolo
v Fondazione Aida

**INGRESSO LIBERO E
GRATUITO FINO AD
ESAURIMENTO POSTI**

L'INTERVISTA AL DOPPIO EX PIPPO MANIERO

Hellas, la speranza è l'ultima a morire

“Il Verona con un successo avrebbe la possibilità di mantenere vive le speranze di salvezza”

(di Enrico Brigi)

Terminata l'esperienza di bomber, Pippo Maniero è oggi fidato vice di Mauro Zironelli, sulla panchina del Cjarlins Muzane, compagine friulana di Serie D. **Domenica, anche se da lontano, da illustre doppio ex, sarà spettatore interessato della sfida tra Parma e Verona.**

«Dispiace molto vedere i gialloblù in questa situazione di classifica. Il campionato di Serie A è un torneo molto difficile ma più passano le giornate più la situazione si complica. La speranza è l'ultima a morire tuttavia, inutile nascondere, per l'Hellas la vedo molto dura».

Diversa, invece, è la situazione per il Parma.

«La squadra di Carlos Cuesta si trova indubbiamente in una situazione di classifica molto più favorevole. La vittoria ottenuta contro il Bologna ha consentito ai ducali di allontanarsi dalla cosiddetta “zona calda”, potendo così affrontare la sfida contro i gialloblù in uno stato d'animo leggermente diverso».

Partita da “dentro o fuori” per entrambe?

«Naturalmente - sottolinea - nessuna delle due vorrà perdere. In caso di vittoria il Parma farebbe un deciso passo in avanti verso la conquista della



Pippo Maniero con la maglia dell'Hellas

salvezza mentre il Verona con un successo avrebbe almeno la possibilità di mantenere vive le speranze di salvezza. Diciamo che mentre il Parma può anche permettersi di perdere la stessa cosa non si può certo dire del Verona. Quella di domenica - conclude - per i gialloblù è quasi un'ultima spiaggia». **Ma il Verona, ha ancora possibilità di salvarsi? Secondo alcuni, con le poche partite che mancano e, soprattutto, con un calendario non certo favorevole, la squadra di Sammarco sembra quasi spacciata.**

«Nel calcio mai dire mai - aggiunge - ma per cambiare l'inerzia servirebbe un “filotto” di vittorie. Le partite che rimangono, però, sono veramente poche ma, soprattutto, è

sempre molto difficile per una squadra in palese difficoltà, condannata anche dai numeri, mettere in fila una serie di successi».

Ironia della sorte Pippo Maniero ha vissuto una retrocessione proprio nella stagione in cui indossò la maglia dell'Hellas.

«Fu un campionato molto sfortunato. Per diverse settimane rimanemmo in lotta ma poi nelle ultime giornate, complici una serie di risultati sfavorevoli, non riuscimmo a centrare la salvezza».

Ma come vive un calciatore una retrocessione?

«Sicuramente non è una bella esperienza ma sono cose che nel calcio possono succedere. L'importante è come si retrocede. Di Verona conservo comunque un ottimo ricor-

do. Città bellissima e tifosi straordinari. Forse uno dei posti migliori dove sono stato. Retrocessione a parte, naturalmente».

E poi Parma ma solo per sei mesi. Come mai?

«La mia ottima stagione con l'Hellas attirò le attenzioni del Parma. Avrei avuto anche la possibilità di giocare in Champions, oltre che rimanere in Serie A. Accettai molto volentieri. Dopo sei mesi, però, arrivò il Milan. E quando arriva una squadra così come fai a rifiutare?»

In chiusura come vedi la lotta per la salvezza?

«Per ora vedo una lotta a quattro tra Verona, Pisa, Lecce e Fiorentina. I viola, però, hanno sulla carta qualcosa in più. Anche se i risultati visti dimostrano il contrario».

BASKET

Sono mr Ramagli, risolvo problemi

Alessandro Ramagli subentra a Demis Cavina: Voglio vincere ed ho soltanto undici partite

(di Rocco Fattori Giuliano)

La Scaligera Basket ha undici colpi nel caricatore: undici partite e 22 punti disponibili per centrare la serie A1. E l'uomo chiamato a realizzare il centro perfetto è Alessandro Ramagli – appena liberatosi dalla fallimentare Bergamo - che per la terza volta torna a salvare una stagione. A ventiquattr'ore dall'addio di Demis Cavina oggi la Tezenis ha presentato il nuovo coach.

«Ho visto la squadra: è forte. Possiamo vincere, ma prima voglio esprimere i miei sentimenti - sottolinea subito Ramagli: il primo è il senso di disagio. Demis è un amico; è un grande allenatore; una persona perbene; un hombre vertical. L'ho chiamato subito per salutarlo. Il secondo sentimento è l'eccitazione, non lo nascondo: questa è una squadra forte, può fare tanto. Ho guardato negli occhi i ragazzi: ho visto determinazione, ho visto dolore per l'uscita di Demis, ho letto la voglia di riscatto. Terzo sentimento, la responsabilità. Sono qui per un tempo limitato, ma con un obiettivo molto chiaro. Io voglio, con tutti i ragazzi, dare il massimo per provare a competere per il livello più alto e provare a vincere il campio-



La presentazione di Alessandro Ramagli

nato in qualche modo, diretto e indiretto, di "rimbarzo", di tacco, di nuca, in qualunque modo. Tutti gli sforzi che saranno necessari cercheremo di profonderli in quella direzione. Ho incontrato i ragazzi adesso. Cavolo, la squadra è forte. Sono tutti forti. Bisogna che tutti quanti lo sappiano e dobbiamo sapere che non dobbiamo portarci dietro scorie negative dal fatto che non siamo primi. Siamo noni e pazienza, partiremo da noni e da lì dobbiamo cercare di risalire. Senza troppi piagnistei che non servono, cercando di percorrere la strada una mattonella per volta perché è quello che ci serve. Iniziamo dal Rieti».

«Dovremo fare cose semplici perché credo che un allenatore che arriva in un allenamento oggi pomeriggio e un mezzo allenamento domani prima di

partire, debba solo cercare di dare serenità, equilibrio, poche cose fatte bene e soprattutto che i giocatori prendano in mano il senso della sfida. Questa è una squadra che se gioca per come sa, ha le possibilità di vincere a Rieti, ha la possibilità di vincere partite, di rimettersi a posto».

Cosa cambierà?

«Ci saranno le modifiche che sono necessarie, di gioco, di abitudini cestistiche che in un giorno non si possono dare, quindi avremo la prossima settimana per farlo e soprattutto una settimana per noi molto importante che è la settimana successiva dove non giocheremo».

E aggiunge: «Dobbiamo pensare a Rieti, poi dobbiamo pensare a Scafati, poi dobbiamo pensare a cambiare un gioco d'attacco, dobbiamo pensare a cambiare una regola

difensiva, dobbiamo pensare di recuperare un giocatore fisicamente, un altro magari mentalmente, questo è quello che ci serve. Pensiamo al presente, il presente è l'allenamento di oggi, io sono gasatissimo, anche emozionato nell'allenare questa squadra. Non vedo l'ora che arrivino le 5.30 e mi auguro che anche loro abbiano la stessa voglia».

Cosa può fare la differenza?

«Come sempre questo campionato richiede di avere un impatto difensivo di un certo tipo. Le squadre che hanno vinto questo campionato sono sempre state la prima, la seconda, la terza, la quarta difesa del campionato. In questo momento noi non siamo in quel novero. Non dovete guardare i punti subiti, dovete guardare ai punti per possesso. Lì sicuramente noi possiamo fare dei passi avanti. Ma soprattutto, dobbiamo ricordarci che la vita è guidata dal caos, che non sempre quello che ci si aspetta si avvera, e che è meglio danzare sotto la pioggia che lamentarsi che sta piovendo. Quello che so è che ho soltanto undici pallottole e devo cercare il cuore dell'avversario. Per 11 volte devo colpire il cuore, mi ho altre alternative se voglio vincere».

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android

